

Musica, teatro e mostre nella manifestazione al via l'8 marzo sulla direttrice Roma-Parigi

La settimana francese tra Cocteau e Brassens

di Stefano Liburdi

Cinema, teatro, musica, letteratura, mostre di arte e fotografia, visite guidate e degustazioni. Torna la «Settimana francese a Roma» giunta alla sua ottava edizione.

Un cartellone di eventi di qualità, tutti a ingresso gratuito, con occasioni di incontri con i protagonisti della cultura contemporanea tra Roma e Parigi. Era il 30 gennaio del 1956 quando il sindaco della Città eterna Salvatore Rebecchini e il Presidente del Consiglio comunale di Parigi Jacques Féron sancirono il gemellaggio tra le due capitali. Per l'occasione una nave a vele spiegate, emblema della città francese, fu fissata su di una colonna di romana

innalzata alle Terme di Diocleziano. Una riproduzione della statua della lupa capitolina, fu invece donata a Parigi. A patrocinare l'iniziativa sono il Primo Municipio di Roma e il 13° Arrondissement parigino. L'asse Roma-Parigi «Si rinnova rafforzandosi anno dopo anno» ha dichiarato Sabrina Alfonsi presidente del municipio.

Il vento soffia ancora sulle vele di quella nave pronta a salpare l'8 marzo. La manifestazione, ideata da Jacqueline Zana-Victor che oggi è la direttrice artistica è intitolata «L'art dans toutes ses formes» e avrà importanti e suggestive cornici quali l'Acquario Romano, il Conservatorio di Santa Cecilia, lo Stadio di Domiziano e la meravigliosa chiesa di San Silvestro al Quirinale.

Quest'ultima ospiterà «L'ultimo giorno prima dell'eternità», l'attesa mostra, curata dal cultural manager Dario Marcucci, di Yves Hayat, uno dei grandi protagonisti della scena internazionale dell'arte contemporanea, che sarà l'ospite d'onore di questa edizione. Tra gli omaggi spicca quello a Marcel Pagnol, scrittore, drammaturgo, regista e produttore cinematografico francese. Per l'occasione sbarcherà a Roma il nipote Nicolas Pagnol che terrà una conferenza sull'opera e la vita del famoso nonno e assisterà alla proiezione di «Marius», la pellicola del 1931 da poco restaurata, che verrà proposta in versione originale, con sottotitoli in italiano, nella serata conclusiva del 20 marzo. Tanti gli appuntamenti voluti e organizzati

da Massimo Gazzè presidente dell'associazione Roma-Parigi Paris-Rome: omaggi a Yves Montand e a Jean Cocteau, lo spettacolo della Compagnia Interface con il regista André Pignat. Cinq vs Cinq, dove dieci artisti divisi equamente fra francesi e italiani si incontreranno e daranno vita ad una mostra allo Spazio5. E poi l'atteso omaggio a George Brassens: Andrea Belli e Franco Pietropaoli in un riadattamento linguistico e musicale del grande artista, sabato 18 marzo a Fox Gallery.

La cultura continua e tiene ancora in vita le parole del motto che ha accompagnato l'antico gemellaggio delle due capitali «Solo Parigi è degna di Roma e solo Roma è degna di Parigi».



Il film Marius sarà proiettato in versione originale